BUCCINASCO INFORMAZIONI

06|08

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale - ANNO XX - N°6 giugno 2008

"RISCATTO TERRENI" le convenzioni presso lo sportello del Palazzo Comunale

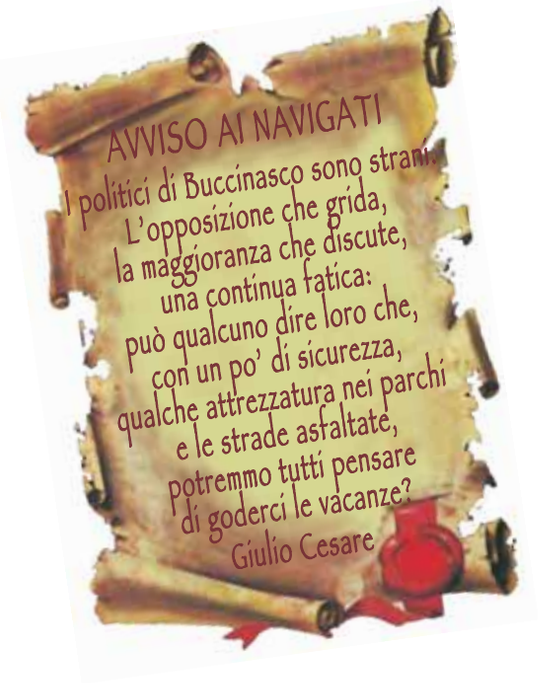
pag. 5

BUCCINASCO CHE CAMBIA adottati tre nuovi Piani Integrati di Intervento

pag. 10

UN ANNO DI AMMINISTRAZIONE esprimi il tuo parere sul Blog

pag. 14



MINI ALLOGGI COMUNALI

RISERVATI A PERSONE ANZIANE
PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA
dal 12 giugno al 26 giugno 2008
disponibile presso l'ufficio assegnazione alloggi e sul sito www.comune.buccinasco.mi.it **Gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati dagli interessati entro le ore 12.00 del 26 giugno.**
In luglio sarà pubblicata la **graduatoria provvisoria degli alloggi ERP** (Edilizia Residenziale Pubblica) – bando n. 6 primo semestre.
Per informazioni su entrambe le graduatorie:
Ufficio Assegnazione Alloggi, via Roma 2
Tel. 02.45797444 aperto da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle12.00; lunedì anche dalle 14.00 alle 17.00

SERVIZIO CIVILE

Circa 30 ore settimanali di servizio. Durata del progetto: 1 anno. Assegno mensile pari a 433,80 euro.
Attestato di partecipazione. Servizio mensa.
Le domande possono essere presentate dal 6 giugno al 7 luglio 2008 al Settore Politiche per i giovani, gli anziani e animazione sociale.
PER INFORMAZIONI:
telefonare al n° 02 45 797 233 o scrivere all'indirizzo e-mail p.pastore@comune.buccinasco.mi.it ,
oppure recarsi in Comune al 1° Piano – stanza n° 108 - il lunedì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e dal martedì al venerdì 09.00 alle 12.00

A.A. ALCOLISTI ANONIMI

A.A. Alcolisti Anonimi Presso Cascina Robbiolo
Via Aldo Moro 7, Buccinasco
Riunioni: martedì e venerdì dalle 21.00 alle 22.30
Telefono del gruppo: 334734504

Martedì **24 giugno alle 21.00**, presso la Cascina Robbiolo, in via Aldo Moro 7, si terrà la prima **riunione aperta** dell'associazione A.A. Alcolisti Anonimi sul tema: "Una risorsa per l'alcolista".

DIRETTORE RESPONSABILE
Loris Cereda

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Silvia Mincuzzi

CONSULENTE DI DIREZIONE
Elena Mento

GRAFICA
ARTù Studio Grafico di Emanuela Vaccari

IMPAGINAZIONE E STAMPA
ditta Carmela Vinelli tel. 02.4860.1444

DIREZIONE E REDAZIONE
Comune, Ufficio Stampa e Comunicazione
via Roma, 2 tel. 02.45797310
Registrazione Tribunale di Milano
n°465 del 07/07/1988

in evidenza

Nell'ambito dei progetti, che l'Amministrazione Comunale sta attivando nel campo della sicurezza, si colloca la spedizione a tutti gli *anziani* di Buccinasco, dell'opuscolo "*Nonno avvisato….*", a cura dell'Assessorato alle Politiche per gli Anziani. Tutti i giorni la cronaca ci descrive truffe e raggiri, perpetrati spesso ai danni degli anziani. È un fenomeno odioso, sempre più diffuso, che provoca indignazione, rabbia e talvolta anche un senso d'impotenza, cui non dobbiamo abbandonarci. Questo libretto, agile e di facile lettura, presenta le varie tipologie di rischio e, creando consapevolezza, può aiutare a non farci trovare impreparati e a non essere colti di sorpresa.

ABOLIZIONE ICI PRIMA CASA

Come è stato già comunicato dai mezzi d'informazione, con Decreto Legge n. 93 del 27 maggio 2008 è stata interamente abolita l'**Imposta Comunale sugli Immobili sulla prima casa**. Tale misura è operativa già dal versamento dell'acconto previsto per il mese di giugno e riguarda l'abitazione principale ovvero l'immobile in cui il contribuente ha la residenza anagrafica o quelli assimilati all'abitazione principale in base al regolamento comunale.
L'esenzione coinvolge anche le pertinenze dell'abitazione principale come box, posto auto, cantina e soffitta. Dovranno continuare a provvedere al versamento dell'ICI i proprietari di ville, castelli e abitazioni di lusso accatastate alle categorie A/1 (abitazioni signorili), A/8 (ville) e A/9 (castelli), nonché i proprietari di ogni altra tipologia di immobile. Poiché quest'anno, ovviamente, non sono stati inviati i bollettini di versamento, chi dovesse comunque procedere al pagamento può rivolgersi all'ufficio tributi con le modalità sotto indicate. Chi avesse già versato l'imposta, può presentare istanza di rimborso al Comune. Per qualunque dubbio o richiesta di chiarimento, il Servizio Tributi è sempre a disposizione del contribuente, che può recarsi al quarto piano del palazzo municipale in via Roma n. 2 tutti i giorni feriali nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00; lunedì dalle 14.00 alle 17.00. Sono a disposizione anche quattro linee telefoniche: 02/45.797.219-321-223-266

SCADENZA TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale gestisce direttamente la riscossione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.
Le tariffe sono identiche a quelle dello scorso anno. Le rate di versamento sono sempre due e precisamente: **30 giugno ACCONTO; 1 dicembre SALDO.** I bollettini di versamento sono stati inviati dal Comune di Buccinasco a tutti coloro che hanno presentato regolare denuncia e sono già compilati in ogni loro parte. Qualora non li abbiate ricevuti potete rivolgervi direttamente agli sportelli dell'ufficio tributi. È possibile effettuare il pagamento: presso la Tesoreria comunale, ovvero la **Banca Popolare di Sondrio in via A. Moro n. 9 (Buccinasco)** senza alcun costo aggiuntivo; presso qualunque ufficio postale; on-line sulla rete Internet www.scrignopagofacile.it; presso gli sportelli di qualsiasi Banca sul territorio nazionale.

agenda

Per approfondimenti si rinvia al sito www.comune.buccinasco.mi.it

- **sabato 14 giugno**, in occasione della **"Giornata mondiale del donatore di sangue"**, il Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia Città di Milano Sud, unitamente alle Associazioni donatori volontari di sangue presenti sul territorio, ha organizzato una grande manifestazione di promozione della donazione di sangue. **A Buccinasco, per le vie cittadine e al Parco Spina Azzurra dalle 12.00** prova di regolarità per macchine e auto d'epoca, **dalle 16.00 alle 18.30 presso il Parco Spina Azzurra**, attrazioni per bambini, giochi e merenda, dalle 19.30 alle 23.00 happy hour per tutti i presenti e un concerto dal vivo.
- **mercoledì 18 giugno** ore 21.30 premiazioni del Torneo Estate Buccinasco di calcetto, patrocinato dal Comune, presso il centro sportivo MC2 SPORT WAY, via A: Moro 1, alla presenza di volti famosi della televisione: **Roberto Mercandalli** (Grande Fratello), **Cristiano Ruiu, Nathalie Goitom, Joe Denti e Giovanna Martini** (giornalisti sportivi di Telelombardia, Antenna 3 e 7Gold). **Buffet a tutti i partecipanti-entrata libera**.
- **venerdì 20 giugno** *CAMMINARE CON SHAKESPEARE*
Biblioteca Comunale - via Fagnana 6 - ore 21.00 a cura di Gaetano Sansone. Un percorso di letture, spunti di riflessione, immagini, passaggi, da un autore che sembra appartenere al passato, ma che in realtà parla al cuore del presente.
- **domenica 22 giugno Parrocchia Maria Madre della Chiesa via Marzabotto.** Durante la S. Messa delle 11 il Parroco Don Giovanni Maculan ricorderà il 50° di ordinazione sacerdotale.
- **domenica 22 giugno, Festa degli Orti di via dei Lavoratori:** dalle 10.00 visita della Commissione giudicatrice e premiazione degli orti più belli, alle 11.45 è previsto un rinfresco per tutti i presenti.
- **mercoledì 25 giugno ore 21.15 presso il tendone al Lago S. Maria via De Amicis a Gudo** spettacolo e musica con il famoso dj Ferrari di Radio DJ. Danze aperte a tutti.

I BENI CONFISCATI NON SONO TUTTI INTERI STABILI!

In riferimento all'articolo sulla Legalità, pubblicato sul numero di maggio di questo periodico, si precisa che non tutti i beni confiscati, elencati nell'articolo, sono interi stabili, ma in particolare per **via Don Minzoni 8/11, di via Vittorio Emanuele 21 e di via Indipendenza 5/7 si tratta solo di un appartamento**.

PER APPUNTAMENTI telefonare dal lunedì al venerdì
dalle ore 9,00 alle 10,00 e dalle 14,00 alle 16,00
allo 02.45.797.301 oppure email: sindaco@comune.buccinasco.mi.it

editoriale

la forza della chiarezza

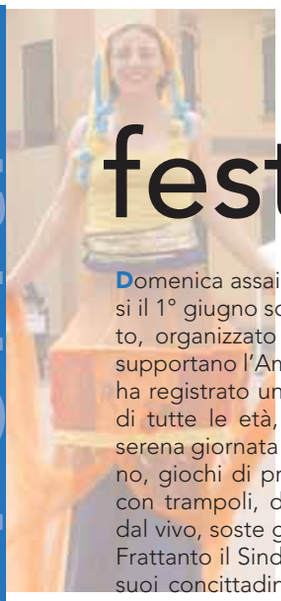
Da un anno amministriamo questa città ed è venuto il momento di effettuare **un primo bilancio.**
In tutta franchezza, sentiamo di meritarci un giudizio buono e lo dimostreremo con un'attenta analisi del programma elettorale.
Non ci siamo limitati alla necessaria fase di assestamento, ma **siamo entrati nel concreto dei problemi**: in alcuni casi risolvendoli, in altri avviandone la risoluzione.
Dal prossimo numero, su questo giornale, potrete leggere cosa è stato fatto e cosa si sta facendo.
Vogliamo, però, adesso dare spazio ad una riflessione di carattere politico. Quando ci si trova a fare politica bisogna essere ben consapevoli che il **proprio ruolo è determinato dal periodo in cui ci si trova.** Sbaglia chi pensa di potersi muovere solo considerando la propria volontà, astraendosi dal ruolo che la storia, piccola o grande che sia, ha scelto per lui.
La storia oggi, per chi fa politica in Italia o a Buccinasco, richiede la **capacità di dare ordine al nostro sistema politico:** creare davvero un'alternanza tra due partiti contrapposti che si propongano agli elettori con un progetto e che sappiano accettare, nel caso escano sconfitti, il ruolo di opposizione costruttiva. Questo lavoro non è ancora completato e rappresenta la sfida più importante per chi è in politica oggi.
La nostra responsabilità a Buccinasco è quella di conferire una forma unitaria al Centro-destra, un Centro-destra storicamente diviso e minato da personalismi.
Quando ho accettato di guidare questa coalizione sapevo che, dal punto di vista politico, **questa era la mia vera grande responsabilità, la responsabilità di tessere giorno per giorno una tela,** che un domani dovrà dare ai cittadini che si riconoscono nelle nostre idee, dei punti di riferimento solidi e sempre meno dipendenti da particolarismi. Un Centro-Destra che rappresenti gli ideali del pensiero liberale, della cristianità, del senso dello Stato, del rispetto delle regole di ordine che garantiscono la sicurezza di una comunità, della difesa della nostra cultura da un'immigrazione fuori controllo, del federalismo fiscale. Un Centro-Destra unito, capace di dibattere al suo interno ogni questione, ma costituito da gente capace anche di accettare la possibilità che non sempre la sua opinione sia quella che prevale; sostenuto da gente che ha capito che la storia politica, in Italia come a Buccinasco, oggi richiede di **"buttare alle ortiche" lo spirito polemico, per far emergere le capacità, l'impegno e la sintesi.**
Noi portiamo avanti questo percorso con molta serenità, non ci interessa essere i protagonisti o quelli che, alla fine, condurranno la nave nel porto prefissato, **ci preme dare a questo progetto il nostro contributo con costanza e impegno.**
La ragione per cui Magellano è ricordato, è la fede che lo portò, nel 1519, a tentare di circumnavigare la terra; ben pochi sanno però che, quando il grande viaggio fu terminato, Magellano non si trovava tra i diciotto sopravvissuti.

Il Sindaco
Loris Cereda

IL DIPENDENTE DEL MESE

▸▸ Angela Lombardi ed Elisabetta Belloni

Il dipendente del mese, questo mese… sono due.
Angela Lombardi ed Elisabetta Belloni, amiche e colleghe da quasi trent'anni, hanno condiviso ufficio, carriera e vicende personali
Arrivarono, entrambe ragazzine di 18 anni, nella Ragioneria del Comune, in quel periodo senza una figura di responsabile e senza procedure consolidate (il numero di abitanti era 1/3 di quello attuale).
Senza esperienza, contando solo sulla loro intelligenza e disponibilità e dandosi molto da fare, senza pretese e ben oltre l'orario di lavoro, Angela e Betti (come la chiamano i colleghi) superarono il difficile periodo di gavetta, riuscendo ad organizzare in modo egregio tutto il Servizio.
Ed oggi sono ancora lì, figure ormai storiche - ancorché ancora giovani - della Ragioneria, a preparare mandati e reversali, a controllare ogni pagamento, ad occuparsi di fisco e controllo crediti, rispondendo sempre a tutti con un sorriso.
Oggi Angela e Betti hanno un profondo rapporto di collaborazione e amicizia, che è cresciuto negli anni e che le ha aiutate a superare le prove difficili che la vita non risparmia a nessuno, ma rimpiangono i primi anni, quando, forse perché appena entrate nel mondo dei *grandi*, si sentivano apprezzate e valorizzate. Ma ragazze…, lasciatecelo dire, i vostri colleghi e gli Amministratori non hanno mai smesso di apprezzarvi.



festa d'estate

Domenica assai densa di avvenimenti quella svoltasi il 1° giugno scorso al Parco Spina Azzurra. L'evento, organizzato dal PdL e dalle Liste Civiche che supportano l'Amministrazione, in carica da un anno, ha registrato una nutrita partecipazione di cittadini di tutte le età, che hanno trascorso un'intensa e serena giornata tra truccatori per bimbi, giri in trenino, giochi di prestigio con il mago Oscar, ragazze con trampoli, danze classiche e moderne, musica dal vivo, soste gastronomiche e bancarelle varie.
Frattanto il Sindaco Loris Cereda sfidava a scacchi i suoi concittadini (anche quattro/cinque alla volta), aggiudicandosi ben venti partite e perdendone solo una. Ha avuto luogo anche una dimostrazione di difesa personale, indirizzata soprattutto alle donne. Il tema è, infatti, particolarmente sentito dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune, che sta valutando l'organizzazione di un corso ad hoc di autodifesa, dedicato al pubblico femminile, nell'ambito di una iniziativa più ampia rivolta alle cosiddette politiche di genere. Su un prossimo numero del periodico verrà descritto in modo esauriente il progetto complessivo, denominato *Piano dei Tempi della Città*, che partirà in autunno, con il supporto ed il finanziamento della Regione Lombardia, all'interno dell'Assessorato alle Pari Opportunità e alla Famiglia.
È stato anche possibile esaminare una serie di manifesti, affissi su pannelli, con la descrizione delle principali iniziative intraprese o da intraprendere a breve, da parte dell' Amministrazione Comunale.
Questi i punti salienti:
ECOLOGIA: - Riposizionamento di parte degli alberi messi a dimora negli anni scorsi, con la creazione di nuove zone d'ombra, attrezzate con panche, tavoli, gazebo e componenti d'arredo urbano e di aree picnic, di cui almeno una dotata di barbecue. Gli interventi riguarderanno cinque parchi cittadini.
- Progetto per la realizzazione di un'oasi antizanzare con la "Catambra", pianta repellente che allontana le zanzare. Sarà questo il primo esperimento del genere nell'hinterland milanese.
- Progetto di realizzazione di un polo ambientale per il trattamento di rifiuti organici, con produzione di energia che renderà autosufficienti gli edifici comunali.
- Ristrutturazione – già deliberata – dell'area di via Scarlatti. La stessa verrà dotata di una struttura ricreativa di 150 mq e di un magazzino di 50 mq, di aree giochi, campo da bocce e campo di calcetto.
AFFARI GENERALI: - Affidamento ex Legge 109/96 dell'immobile di via Bramante, 17 a cinque Associazioni, con la costituzione di un polo socio-ambientale.
LAVORI PUBBLICI: - Pianificazione delle opere di realizzazione del parcheggio presso l'area antistante la scuola di via dei Mille e relativa illuminazione, come previsto dal programma triennale LLPP.
POLIZIA LOCALE: - Recente rinnovo del contratto di lavoro, con estensione dell'orario di servizio sino alle ore 24 e con la presenza di agenti nei giorni festivi. È in fase di studio la possibilità di estendere il servizio sino alle 2 di notte.
- Istituzione del "Nonno Vigile" all'uscita dalle scuole.
- Educazione Stradale nelle scuole elementari.
- Acquisizione di nuovi veicoli e nuovi strumenti informatici.
- Nuovo appalto a società di gestione di servizi per la rilevazione elettronica delle infrazioni stradali.
AZIENDA SPECIALE: - Riduzione costi servizio Stradabus da 635 a 495 euro al giorno. Il risparmio ha consentito l'attivazione di un servizio a chiamata. In fase di studio il miglioramento del collegamento con la metropolitana, nonché la possibilità di istituire un biglietto unico che comprenda linee urbane e non.
- Progetto di ampliamento e messa in maggiore sicurezza della Farmacia di Via Marzabotto.
SERVIZI ALLA PERSONA: - Possibilità per gli over 60 di ottenere ulteriori sconti nella spesa, con il coinvolgimento di commercianti ambulanti dei mercati comunali.
- Distribuzione a breve termine di circa 3.000 copie di un opuscolo dal titolo "Nonno avvisato: sicurezza nella terza età".
- Aumento da 2 a 4 degli assistenti sociali. Un'altra unità verrà assunta dal gennaio 2009.
URBANISTICA: - Presentati tre Piani Integrati di Intervento: "Romagna – Mantegna", "Gudo Gambaredo", "Via dei Mille". L'argomento è trattato nello "speciale" di questo periodico.

Italo Palumbo

protezione civile: una presenza costante

Anche quest'anno, è il settimo consecutivo, i nostri Volontari di Protezione Civile hanno fatto il loro intervento nelle scuole elementari e medie del nostro territorio. Questo progetto denominato " Scuola Sicura" viene riservato, per quanto riguarda la parte teorica, ai ragazzi delle classi prime elementari e medie.
Agli alunni delle prime elementari, inoltre, è stato consegnato un fascicoletto contenente tre schede nelle quali si dovevano individuare degli "errori di comportamento", mentre agli allievi delle prime medie è stata consegnata una scheda che dava le indicazioni per creare un piano di evacuazione della propria casa, utilizzando la piantina dell'abitazione (anche per motivi di privacy, il piano di evacuazione doveva essere studiato a casa con i genitori e tenuto a casa).
La parte pratica ha riguardato l'evacuazione di tutta la scuola ad eccezione di quelle del 1° Circolo, per le quali quest'anno è stata introdotta una nuova esercitazione riguardante il rischio tecnologico: in particolare è stata ipotizzata una nube tossica.
Tutto questo si aggiunge all'ormai abituale supporto alla viabilità, in particolare per aumentare la sicurezza di manifestazioni particolari come processioni, corse podistiche, corse ciclistiche, ecc.

aperto lo sportello "Riscatto terreni"

Al piano terra del Comune si potranno avere informazioni sulle convenzioni stipulate negli anni passati

Un nuovo sportello denominato "riscatto terreni", situato al piano terra del Palazzo Comunale e aperto al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e, su appuntamento, anche in giorni e orari diversi. Una risposta concreta ed esauriente sull'avviato programma di riscatto delle aree ex 167/62, ovvero di quelle case edificate con convenzioni che permettevano al costruttore di non comprare il terreno di proprietà del Comune, riducendo così il costo di vendita dell'immobile.
Al momento, lo sportello si occupa dello svincolo delle aree di via Tiziano 26 e di via Lomellina 12 e, dopo l'interruzione estiva, si continuerà con via Isonzo 22 e via Manzoni. Più in generale, entro l'anno 2008, si dovrebbero svincolare le aree convenzionate negli anni '80, mentre quelle convenzionate dal 1990 (ad esempio il quartiere "musicisti") verranno svincolate nel corso del 2009. La volontà di questa Amministrazione è quella di dar seguito a quanto contenuto nella Legge 448/98, consentendo ai cittadini di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà, di acquistare il terreno, liberare l'immobile dai vincoli soggettivi e rimodulare il valore dell'alloggio, con la riduzione dei tempi della convenzione dai 90 iniziali a 30 anni. Così facendo, chi deciderà di riscattare il terreno, non solo sarà proprietario dello stesso e dell'immobile "sine finis", ma potrà, eventualmente, rivenderlo a prezzo di mercato.
Inoltre, è ormai alla firma la convenzione con un importante istituto bancario, che offrirà tassi estremamente competitivi a chi deciderà di rateizzare il pagamento.
Per qualsiasi informazione e chiarimento sull'argomento è possibile contattare il personale dello sportello "Riscatto terreni" ai numeri 02/45797326 o 02/45797209.

oltre le elezioni e il PGT

Dopo il risultato delle elezioni comunali e nazionali, c'è un clima di positività generale che, viste le premesse e le promesse, fa ben sperare che tutto possa ripartire con slancio; in particolare nel nostro Comune ci si avvia ad una fase di innovazioni, che si realizzeranno sul nostro territorio, allo scopo di renderlo più organico rispetto alle esigenze dei cittadini, senza (si spera) rinunciare al concetto di bellezza.
Oltre il PGT e le elezioni è urgente adesso difendere l'operato della politica, attraverso un contenuto di eccellenza, che non sta solo nelle strutture, ma nella cultura, con particolare riferimento all'educazione e al suo processo.
Nessuna valorizzazione del territorio, nessun progetto urbanistico avrebbe senso se non ci fossero uomini capaci di goderne, uomini educati a considerare il paese dove abitano come la propria casa.
Cos'è infatti educare? E' trarre fuori l'io di un altro, provocandolo con una tradizione culturale, con un patrimonio di umanità all'interno di un rapporto tra maestro e allievo o tra padre/madre e figlio. Questo trarre fuori è un parto: la scuola è il luogo di una nuova nascita. Il maestro, diceva Socrate, è la levatrice e il risultato è un uomo nuovo: quel ragazzo che è entrato in prima, quando esce in quinta è un altro; ma, se in cinque anni ha scaldato il banco, è un altro solo in senso biologico; se invece ha lavorato, se c'è stato un rapporto autentico tra maestro e allievo, allora è umanamente diverso da come è entrato.
L'educazione ha a che fare con una nuova nascita, genera qualcosa di nuovo.
Questo è possibile solo nel rapporto con un contenuto che apre al confronto razionale con il mondo, non c'è educazione che non passi attraverso la trasmissione di un contenuto, attraverso cui lo studente è invitato ad un paragone, libero e intelligente, con la realtà.
Nel saggio "I giovani infelici" Pasolini scrive: "*La vita consiste prima di tutto nell'imperterrito esercizio della ragione: non certo nei partiti presi, e tanto meno nel partito preso della vita, che è il puro qualunquismo. Meglio essere nemici del popolo che nemici della realtà*".
Per essere dentro la realtà, occorre mantenere la barra dritta sulla questione educativa, per non vanificare i risultati politici; il metodo da attuare è quello della sussidiarietà con tutte le istituzioni e gli avvenimenti che seguiranno, fino all'EXPO, serviranno per confermare che la bellezza passa dalla possibilità di possederla nella realtà in cui si vive attraverso un crogiuolo di rapporti.
La nostra fortuna è quella di vivere in Lombardia, regione amministrata da oltre 10 anni con un sistema vincente (vedi ultime elezioni!) e che esprime scelte politiche finalizzate alla valorizzazione del capitale umano e al rispetto, non solo di facciata, della libertà.
Nel campo dell'istruzione ne è un esempio la cosiddetta "**dote scuola**", che, come una caparra versata in anticipo sulla fiducia nella capacità di darsi da fare del soggetto che la riceve, costituirà dal prossimo anno scolastico 2008-2009 un modello per l'intero sistema educativo del Paese.
Una dote per gli studenti di Buccinasco è un investimento per il futuro del nostro Comune che vale forse più di qualunque PGT!
Mi auguro che questa stagione delle opportunità non vada delusa.

Mimmo Sabatiello

notte prima del teatro

"Se provi a volare
ti accorgi che qualche stella sta lì per noi
e sfiorandole sei più libero,
sei più libero."
Breaking Free, High School Musical

*"**D**opo quattro mesi di prove e tutto l'impegno che ci avete messo non dovete essere nervosi, non preoccupatevi siete bravissimi, farete un grande spettacolo!"*
Caspita, se lo dice William Medini, allora vuol dire che devo crederci per forza, però adesso me ne sto qui nella mia cameretta a guardare il soffitto, mentre la mia sorellina dorme già da un po'. Lei ha già fatto il suo spettacolo, ma non era con il grande Medini, ha solo sette anni e quindi è in seconda elementare, non doveva nemmeno fare teatro quest'anno, ma ha una maestra che ci crede un sacco in questa storia che il teatro fa crescere ed è utile per educare i bambini, insegna loro disciplina e metodo di studio, si insomma tutta quella roba lì molto complicata, che poi alla fine significa che, studiando teatro si diventa più bravi e più grandi. Così la mia sorellina ha fatto uno spettacolo bellissimo, si intitolava *Bandiera* e raccontava di una foglia di ciliegio che si rifiuta di cadere dall'albero, per scoprire che, dopo il gelo dell'inverno, torna la primavera, insomma una roba quasi simile allo spettacolo che devo fare io: *Il Gabbiano*. Racconta la storia di un gabbiano con lo stesso nome di quell'esploratore inglese tanto famoso, mi sa che non è un caso, che decide di esplorare il mondo al di fuori delle abitudini del suo stormo: gli altri gabbiani però non capiscono ed alla fine lo mandano via. A recitarlo tutto ci vorrà un oretta, ma è la conclusione di una storia cominciata ad ottobre quando ci hanno portati a conoscere William Medini; è stato molto simpatico, voglio dire lui è un pezzo grosso in questa storia del teatro, ci ha fatto una specie di corso su come si recita e tutto il resto, diverse lezioni, poi è venuto il bello: preparare lo spettacolo; a noi è toccato *il Gabbiano*, alle altre due quinte la storia di una bambina che era ad Hiroshima quando è esplosa la bomba atomica.
La preparazione è andata avanti per ben quattro mesi, prove su prove, caspita, si respirava la tensione, delle volte, come in un vero spettacolo, proprio come voleva William, che si è sempre impegnato moltissimo, non ha mai mollato e nemmeno noi, i suoi assistenti e ha aiutato le maestre delle altre classi che aderivano al progetto teatro a preparare i loro spettacoli. L'unica che ha fatto tutto da sola, mi sa, è stata la maestra di mia sorella e comunque ha avuto un bel successone, un sacco di applausi e complimenti, tutta roba che fa piacere insomma e domani tocca a noi!
Domani si conclude la stagione teatrale proprio con noi quinte, perché poi cambiamo scuola ed andiamo alle medie e non c'è concesso sbagliare: dobbiamo fare un grande spettacolo. Mi sa che è meglio che dorma adesso, così domani faccio in tempo a ripassarmi le battute, domani c'è un gabbiano che deve spiccare il volo!

Alberto Schiavone

Il progetto "Teatro in classe"

Dal 12 al 17 maggio si è svolta, con grande successo, nell'Auditorium di Via Tiziano, la 5° rassegna teatrale, prevista come verifica del progetto "Teatro in classe" del 2° Circolo di Buccinasco. Quest'anno la rassegna ha rappresentato 12 spettacoli e ha visto la partecipazione di 17 classi. Questa massiccia adesione dimostra come si sia diffusa tra gli insegnanti la consapevolezza che l'attività teatrale è un formidabile strumento per la crescita e l'educazione dei ragazzi, poiché costituisce occasione di socializzazione, diminuisce il divario tra allievi con capacità diverse, favorisce gli aspetti emotivi e comunicativi. Il progetto "Teatro in classe" coinvolge anche l'area curricolare ed è inserito nella programmazione di ciascun docente. Non è quindi concepito come attività di svago, ma si colloca all'interno alla pratica didattica. La disciplina e la concentrazione durante l'attività teatrale a scuola sono fondamentali ed utilissime per abituare i bambini a vivere osservando e ascoltando se stessi, gli altri e ciò che avviene intorno a loro. Ma il maggior obiettivo raggiunto è la motivazione dell'alunno e il suo totale coinvolgimento in un progetto comune. Tutti i bambini si sono costituiti come un vero gruppo, sviluppando collaborazione, serietà, senso di appartenenza ad una équipe di lavoro, dove il lavoro di ogni singolo è ugualmente importante ed indispensabile.
Si ringraziano l'Amministrazione Comunale e le famiglie che, con il loro contributo finanziario, permettono la realizzazione di questo progetto, altamente formativo. Un ringraziamento particolare all'Assessore alla Cultura Mario Arrigoni e a Marilina Lanza, che ci hanno onorato della loro presenza, alle insegnanti, che hanno collaborato attivamente e a William Medini, che, con la sua professionalità, ha fatto raggiungere alla rassegna un livello artistico molto elevato.

La responsabile del progetto teatro,
Ileana Simoncelli

Casa & Co.
Architettura di interni
Esposizione:
Via Volturno, 3 - Buccinasco (Mi)
Tel. 02.45706156 - Fax 02.45703412
E-mail casaco@tin.it
Laboratorio:
Via dei Platani, 21 - Buccinasco (Mi)
DISEGNAMO E PRODUCIAMO
CON NOSTRO LABORATORIO
DI FALEGNAMERIA
MOBILI PER
LE VOSTRE CASE

dote scuola? si può richiedere in Comune

C'è tempo fino al 30 giugno per presentare la richiesta per la Dote Scuola, il tesoretto che, a partire dal prossimo anno scolastico, potrà accompagnare lo studente in tutto il suo percorso didattico, sostenendo la libertà di scelta, il diritto allo studio e il merito. Anche quest'anno, le domande da compilare on line e da inoltrare alla Regione (www.dote.regione.lombardia.it) potranno essere presentate in Comune (Via Roma, 2 - c/o il Servizio Istruzione, I piano stanza 106, tutti i lunedì dalle ore 8.30 alle 12 – dalle 14 alle 17).
"Recependo la normativa regionale e condividendo l'importanza di tale provvedimento– spiega l'assessore all'Istruzione, Mario Arrigoni – abbiamo deciso di venire incontro a tutte quelle famiglie che non hanno la possibilità, di presentare autonomamente la domanda".

La dote, cos'è:

E' un nuovo complesso di contributi alle famiglie degli studenti che frequentano le scuole lombarde primarie, secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie.

1- Dote per la permanenza nel sistema educativo

È quella di cui beneficiano gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori statali le cui famiglie presentino un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) inferiore a 15.458 euro. Sostituisce i contributi per i libri di testo, gli assegni di studio e le borse di studio già previsti per questa tipologia di beneficiari. Il contributo sarà di importo variabile:
- 120 euro per le elementari;
- 220 euro per le medie inferiori;
- 320 euro per le medie superiori.

2- Dote per la libertà di scelta

Le famiglie, con indicatore di reddito inferiore o uguale a 8.348,75 euro, potranno scegliere per i propri figli le scuole paritarie (pubbliche non statali, legalmente riconosciute, parificate).
A loro verrà riconosciuto per ciascun figlio un contributo corrispondente al 50% della previsione di spesa dichiarata, con un tetto massimo di 1.050 euro. A quelle con un indicatore compreso tra 8.348,75 euro e 46.597 euro verrà riconosciuta per ciascun figlio un finanziamento pari al 25% della previsione di spesa dichiarata, con un tetto massimo di 1.050 euro.

A questo tipo di Dote possono, in alcuni casi, sommarsi la Dote integrativa e la Dote disabili.
- **Dote integrativa**: Alle famiglie con un ISEE minore o uguale a 15.458 euro verrà riconosciuta un'integrazione di 500 euro per la scuola primaria; di 700 per la secondaria di primo grado e di 1.000 per la scuola secondaria di secondo grado.
- **Dote disabili**. Alle famiglie che hanno figli con disabilità certificata iscritti alle scuole paritarie sarà assegnato, indipendentemente dall'ISEE o dall'indicatore di reddito, un contributo di 3.000 euro.

3- Dote di merito

Destinata agli allievi delle scuole statali e non statali le cui famiglie abbiano un ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro:
- 500 euro per i frequentanti la prima, seconda, terza e quarta superiore che hanno ottenuto una votazione da 7,5 a 10 decimi;
- 1.000 euro per chi all'esame per il diploma di scuola secondaria superiore abbia raggiunto il 100 e lode;
- 1.000 euro per chi all'esame di licenza media abbia conseguito almeno ottimo.

Recupero borse di studio anno scolastico 2007/08
Dal 1° al 30 settembre 2008 saranno ulteriormente aperti i termini esclusivamente per presentare:
borse di studio a.s. 2007/08 (con le medesime modalità Dote 2008/09)
modifiche delle domande inoltrate nel periodo aprile – giugno.

A settembre le famiglie sapranno se e quanto viene loro riconosciuto e a partire da gennaio 2009 incasseranno il contributo.

G.B.

la biblioteca Favini

Continua ad essere un punto di riferimento per i piccoli scolari della scuola primaria "Robbiolo" la biblioteca dedicata a Cristina e Ilaria Favini. Ad occuparsene è la nonna delle due bambine che, insieme ai loro genitori, sono state strappate, prematuramente alla vita, durante la tragedia che ventitre anni fa colpì la Val di Stava. Da allora, "nonna Favini", ha iniziato la sua opera, facendo rivivere le sue nipotine e la voglia di conoscere che, nonostante la tenera età era già parte di loro, donando i libri alla scuola e ai suoi piccoli protagonisti, comprandone di nuovi, fino a creare una vera e propria biblioteca per bambini. La biblioteca, ormai parte integrante della scuola e delle risorse comunali, è un punto di riferimento per i piccoli utenti: un luogo dove socializzare, imparare e leggere. Ma anche un luogo dove si respirano valori importanti come la memoria e la solidarietà. Ogni anno, per esempio, in occasione del Natale, viene allestita una pesca di beneficenza a cui aderiscono tutte le classi: le somme raccolte vengono devolute in beneficenza, sposando un progetto umanitario. Inoltre, attraverso la biblioteca, gli scolari sono entrati in contatto con alcuni autori, anche molto importanti, che, proprio nei locali a misura di bambino di via Aldo Moro, hanno presentato i loro libri, aprendo la porta di un magico mondo.

la Chiesa di Santa Maria Assunta

Progettata e costruita nella seconda metà degli anni '70, rappresenta un piccolo gioiello di architettura contemporanea

È lì da quasi 35 anni, discreta e silenziosa testimone della vita di Buccinasco, con quella forma a cupoletta che, pur nella sua originalità e unicità, riesce a non farsi notare troppo; e non è un caso: la chiesa dedicata a Santa Maria Assunta, progettata dall'architetto Roberto Rizzini e costruita tra il 1975 e il 1978 nel centro di Romano Banco, è stata pensata proprio così, con un involucro volutamente dimesso ad evocare il Golgota, il luogo in cui è stato crocifisso Gesù, una forma fredda che al suo interno racchiude la vita, il mondo, l'universo e il tempo, richiamati attraverso soluzioni progettuali che hanno fatto di quell'onda, realizzata quando qui c'erano giusto qualche strada e tanta buona volontà, un piccolo gioiello di architettura contemporanea.

Voluta da Don Stefano Bianchi, la chiesa, luogo dell'unità e della vita di un'intera comunità, su proposta dello stesso Rizzini, trova la sua collocazione nel cuore dell'antico borgo che, abbracciando a pochi passi di distanza via Roma, l'oratorio, il vecchio tempio dei Santi Gervaso e Protaso e il Municipio, tiene insieme i centri politici, civili e religiosi del paese.

È una chiesa che dà l'impressione di essere infinita, con quella forma senza altezza, simile alla pancia di una donna incinta – ispirata dalla moglie dell'architetto, in attesa del secondo figlio -, proprio come l'universo che si apre all'interno dell'edificio, uno spazio segnato sulle pareti perimetrali da due rivestimenti posti a livelli diversi: il più basso, in legno, corrisponde alla dimensione dell'uomo sulla terra, mentre la parte intonacata sopra il legno simboleggia il cielo, ciò che va oltre l'uomo.

Entrambi i livelli sono scanditi da alcune serie di finestre, collocate in un preciso ordine spaziale e temporale, che raccontano, insieme agli elementi architettonici della chiesa, l'iniziativa di Dio. Ad esempio, le aperture poste ad altezza umana esprimono la storia dell'umanità, mentre le due finestre che si compenetrano sul lato sud rappresentano il Padre e il figlio generato dal Padre e, ancora, la lunga e sottile apertura che prende la fredda luce del nord evoca il volto bianco della Madonna.

La grande croce nera piantata alla sinistra dell'altare rappresenta il testimonio, cioè chi è presente accanto al soggetto principale e infatti niente era più vicino a Gesù della sua croce, nel momento della morte.

Unica chiesa del milanese a barriere architettoniche zero – può essere percorsa in lungo e in largo, in ogni livello, da una persona su una sedia a rotelle –, Santa Maria Assunta detiene un altro record che in pochi conoscono: è stata pensata come edificio termicamente passivo. Non c'è alcun impianto di riscaldamento, si autoriscalda e autoraffredda e non ha bisogno di altre fonti di calore che non siano quelle delle candele alla Madonna e dei fedeli che qui entrano e si siedono al loro posto, proprio come in una comunità, in cui ogni individuo occupa il suo spazio, ma non è mai solo.

Maurizio Strano

Foto Chiesa in costruzione di PAOLO MANGINI

niente zanzare con la catambra

Per la prima volta nell'hinterland milanese verrà realizzata un'isola naturale contro il "tormentone" estivo

Parchi, giochi e natura sono alcune delle priorità dell'Amministrazione Comunale che, proprio alle aree verdi del territorio, ha dedicato un'attenzione particolare. Dopo il progetto dei "nuovi boschi", recentemente approvati dalla Regione Lombardia, nuovi spazi verdi sono al vaglio dei tecnici e della Giunta Comunale per trovare risposte concrete alle esigenze della cittadinanza. Ecco dunque, che i parchi cittadini diventano una priorità; sia per quanto riguarda la cura del verde che per la gestione dell'arredo urbano, troppo spesso vittima di atti vandalici. Da qui la necessità di interventi, che possiamo definire di "normale amministrazione", come la sistemazione dei giochi rotti e danneggiati, oppure lo studio di nuove formule capaci di dare, anche, un tocco di innovazione nel panorama "parchi". Ne è un esempio il nuovo spazio che verrà realizzato nel quartiere "musicisti" dove, fondendo tecnologia e natura, si creerà la prima isola anti-zanzare. Come primo esperimento nell'hinterland milanese, infatti, verrà realizzata un'area attrezzata delimitata da una nuova pianta dalle proprietà repellenti: la Catambra. La pianta, proveniente dall'America Boreale, con la sua forma tondeggiante, oltre ad offrire delle zone d'ombra dove potersi riparare dai raggi del sole, è anche un ottimo rimedio contro i fastidiosi insetti, tormentoni delle estati metropolitane. La varietà che verrà piantata, infatti, contiene "catalpolo", in quantità quattro volte superiore ad ogni altro esemplare della specie ed è particolarmente efficace per tenere lontano le zanzare, compreso la zanzara tigre che da alcuni anni ha infestato la nostra penisola. Lo spazio verde farà da cornice alle zone attrezzate. Mentre un'area sarà dedicata ai bambini più piccoli, quelli che hanno bisogno di un'attenzione particolare da parte dei loro genitori, l'altra sarà attrezzata per soddisfare gusti ed esigenze dei più grandicelli. In entrambi i casi, i giochi e gli arredi allestiti, saranno assolutamente nuovi e realizzati con materiale non deteriorabile dagli agenti atmosferici e assolutamente resistente agli "agenti umani" o meglio, ai vandalismi.

"Il nostro obiettivo è quello di creare aree fruibili per tutta la cittadinanza – spiega l'assessore all'ambiente Antonio Luciani – gli spazi verdi devono poter essere vissuti da giovani e famiglie attraverso l'allestimento di servizi e spazi attrezzati dove poter trascorrere delle ore in tranquillità, assaporandosi le bellezze di uno dei Comuni più verdi dell'hinterland milanese. Inoltre, in questo modo daremo risposte concrete alle numerose richieste giunte dai cittadini, nella speranza che gli sforzi dell'Amministrazione non vengano annullati dagli atti vandalici".

Vicino ai giochi, infatti, i parchi saranno presto dotati di strutture come gazebo di diverse misure, fontane dove potersi rifocillare, aree pic-nic con tavoli, panche, cestini e, in alcuni casi, anche barbecue.

G.B.

FOCUS

Da un'attenta analisi dello stato di salute degli alberi presenti nel noto parco "Spina Azzurra", nel lato che costeggia via Grancino, sono stati riscontrati numerosi pioppi pericolosi per l'incolumità dei fruitori dell'area. Gli esemplari, che hanno abbondantemente superato l'età media della specie, sono ormai da rimuovere e abbattere, poichè pericolosi. Nei prossimi giorni, gli esemplari ammalati verranno segnalati con apposita cartellonistica e, nell'arco di breve tempo, abbattuti. Tutti, saranno sostituiti con piante autoctone.

CONSORZIO ONORANZE FUNEBRI

Finalmente l'alternativa a prezzi concorrenziali

Per informazioni rivolgersi:
Sig.ra Renata Veneziano
cell. 340 5861044
Milano Via Fornari 50 (angolo Caterina da Forlì)
Tel. 02 48750503
Rozzano Viale Lombardia 17
Tel. 02 57503230

DIURNO-NOTTURNO-FESTIVO
24 ORE SU 24

Buccinasco che cambi

Adottati tre **P**iani **I**nte

Il Consiglio Comunale del 23 aprile 2008 ha approvato i primi tre Piani Integrati di Intervento (P.I.I.) definiti dall'Amministrazione Cereda. Come previsto dalla legge regionale n.12/2005, i Programmi Integrati di Intervento hanno come obiettivo il miglioramento complessivo della qualità urbana, attraverso la riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale.

Commenta il Sindaco Loris Cereda: *"Tre piani attuativi coerenti con il nostro programma e realizzati in tempi rapidi, al fine di permetterne la più ampia realizzazione entro questo mandato"*.

Rispetto del verde, mantenimento della cubatura totale, eco-compatibilità, valenze estetiche ed architettoniche, infrastrutture ed attenzione "all'uomo", sono i capisaldi di tutti i progetti. I tre Piani diverranno effettivi nei prossimi mesi, dopo una seconda votazione da parte del Consiglio Comunale.

"La vita agra *di Luciano Bianciardi è ben rappresentativa della vitalità di Buccinasco"*, afferma l'Assessore all'Urbanistica, Alessandro Bianchi. *"Una città viva nelle sue periferie che divengono centrali, nel sistema di relazioni create dalle persone fra loro e con gli spazi in cui vivono. Ecco perché è importante riqualificare l'esistente dando nuova linfa, nuova vita ai quartieri. Togliendo degrado, anche quello che la nostalgia fa apparire come status quo, non modificabile a causa dei ricordi, creiamo sicurezza e buone condizioni di vita. Ridisegnare dei quartieri può generare un senso di sconcerto in chi li abita, facendo così dimenticare i problemi reali del territorio. Vale, però, la pena di investire nel futuro e nei progetti, con speranza e responsabilità"*.

P.I.I. VIA DEI MILLE – VIA DON MINZONI

Si tratta del recupero di una zona industriale, attualmente di poco rilievo e a margine di spazi abitativi. L'obiettivo è la riqualificazione di questo quartiere anni '60, costituito da un intreccio di strade, piccoli capannoni e abitazioni.
Verrà creato un nuovo complesso residenziale immerso nel verde e dotato di tutte le infrastrutture necessarie, alle quali vanno ad aggiungersi nuove piste ciclo-pedonali, una piazza ad uso pubblico, un parco attrezzato con giochi per bambini e una nuova farmacia comunale. L'area interessata è situata tra Via dei Mille, Via Don Minzoni e Via Volturno. Anche il parco comunale di Via Palermo verrà rimesso a nuovo.
.
L'intervento edilizio (cinque palazzine da tre a sei piani di cui due interamente in edilizia convenzionata), in linea con le più recenti innovazioni tecnologiche, si avvarrà di fonti energetiche rinnovabili (con edifici orientati in modo da privilegiare l'asse eliotermico), isolamenti termici, insonorizzazione e impianti fotovoltaici, anche per la produzione di acqua calda sanitaria con pannelli solari. Estesi balconi, terrazzi e parcheggi interrati con diversi ingressi, così da rendere più agevole il transito, completeranno il complesso.

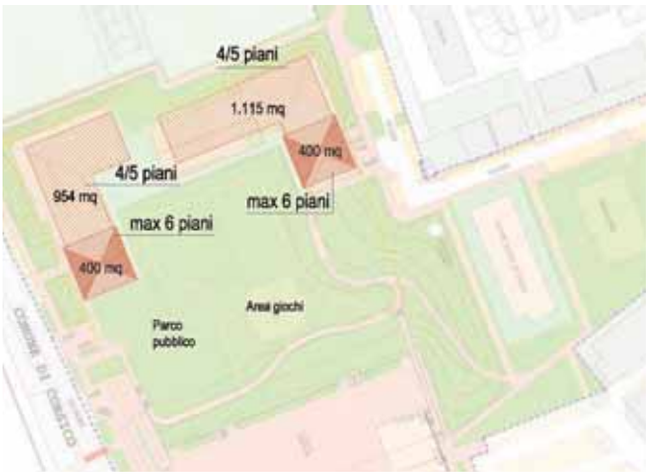
oia: tre nuovi progetti

Integrati di Intervento

P.I.I. "ROMAGNA-MANTEGNA"

Un nuovo volto al quartiere Robarello, ampliamento del cimitero e fontanile Battiloca

Un centro abitativo a "misura d'uomo", a basso impatto ambientale perchè immerso nel verde, un bel parco attrezzato con un nuovo parco giochi nell'asilo, giochi per bambini ad uso pubblico, un grande centro sportivo, nuovi marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche e tanto altro. Dopo cinque anni di totale abbandono, il quartiere di Robarello rinasce a nuova vita grazie ad un progetto di riqualificazione innovativo, in linea con i più moderni standard urbanistici.



Infatti, l'Amministrazione Cereda ha raggiunto un accordo con un operatore privato ed effettuerà una permuta di terreni il cui valore è stato attestato da una perizia giurata. L'iniziativa porterà oltre 1.5 milioni di euro alle casse comunali (ben oltre gli oneri dovuti), cifra che il Comune si impegna a spendere totalmente nel quartiere Robarello, nella riqualificazione del sistema di piazze, percorsi e verde attrezzato. Contemporaneamente il Comune entrerà in possesso di un'area strategica per l'ampliamento del cimitero e del Fontanile Battiloca - area verde nel Parco Sud di circa 24.000 mq - che sarà per sempre a disposizione di tutti i cittadini. Questo parco, infatti, era stato concesso al Comune a tempo determinato e scaduto il termine previsto dal contratto, il privato avrebbe potuto decidere di recintarlo e farne uso proprio, privando la collettività di un bene ambientale pregiatissimo quale quello del Battiloca e rendendo vana l'opera di creazione dell'oasi faunistica attuata dall'Amministrazione precedente per un valore di 300.000,00 euro.

ROBARELLO AVRA':

- **Un'area verde attrezzata aperta a tutti i cittadini di oltre 8.000 metri quadrati ceduti dall'operatore e complessivi 15.000 metri quadrati riqualificati all'interno del quartiere (piazze e verde attrezzato collegati a parcheggi e negozi).**
- **Nuova illuminazione pubblica in tutta la zona, con conseguente incremento della sicurezza anche nelle ore notturne.**
- **Area giochi per bambini ad uso del quartiere.**
- **Un nuovo centro sportivo di oltre 600 mq di fianco al supermercato Esselunga.**
- **Il rifacimento di oltre 1.150 mq di marciapiedi nelle Vie Robarello, Mulino, Mantenga, 2 Giugno, con l'eliminazione delle barriere architettoniche.**
- **Circa venti appartamenti di edilizia convenzionata riservati ai cittadini di Buccinasco.**
- **La ristrutturazione dell'antico mulino di Robarello lungo la Via privata Mulino, come da progetto "Navigli Leonardo".**

Inoltre, vista la compensazione di terreni prevista dall'accordo, grazie a questo progetto Buccinasco potrà **ampliare** il suo **cimitero** nell'area più adatta allo scopo, cioè di fronte a quello esistente, adiacente il Battiloca, lontano dalle case e di fianco alla tangenziale. L'ampliamento del cimitero è una necessità già messa in evidenza dalle proiezioni demografiche effettuate durante la precedente Amministrazione. Gli spazi per la tumulazione e per l'inumazione sono prossimi alla saturazione e i loculi, sulla base dell'attuale andamento, andranno ad esaurimento entro i prossimi 5 anni.

L'eventuale realizzazione dell'ampliamento del cimitero in prossimità di Via Archimede si è rivelata non percorribile, data la presenza di una vasca di laminazione interrata sulla roggia Pobbiera di 10.000 mq, sulla cui superficie è attualmente posto un campo da calcio attrezzato e di un'area pari a circa 600 mq, che è stata forestata con contributo regionale meno di tre anni fa. Sarebbe, quindi, necessario non solo richiedere ed ottenere un'apposita autorizzazione (come indicato nell'Art.4 "Tutela e

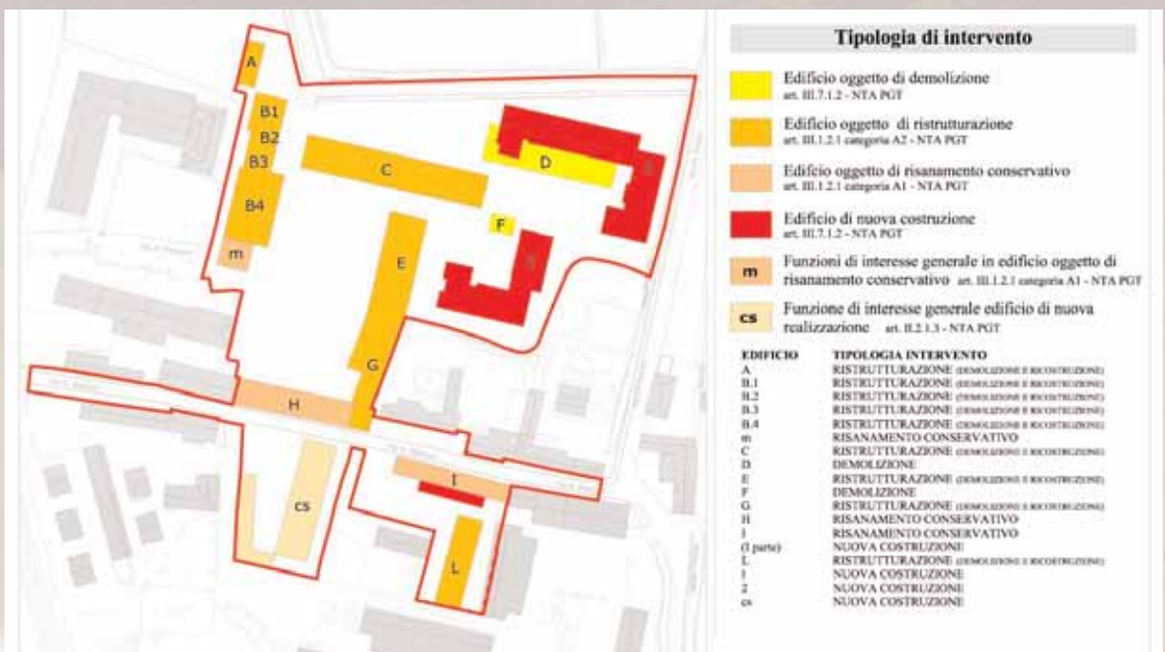
trasformazione del bosco" della Circolare 41, del 30 settembre 2005 - indicazioni per l'applicazione della L.R. 27/2004 "Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale"), ma anche dar seguito a spese straordinarie, totalmente a carico del Comune, per la messa in regola dell'area e la contestuale individuazione di spazi per la piantumazione in compensazione. Inoltre, secondo proiezioni effettuate dagli Uffici, l'ampliamento del cimitero in tale sede non rispetterebbe la distanza richiesta dalla legge dalle case esistenti nel quartiere "musicisti".

Ciò premesso, a fronte del fatto che il progetto di "cimitero parco" ipotizzato dall'Amministrazione Carbonera è stato bloccato dalle rimostranze dei residenti e che l'ipotesi di un nuovo cimitero lontano dai centri abitati (scomodo da raggiungere e non servito dai mezzi pubblici) andrebbe a discapito soprattutto delle persone anziane, si è valutato, dopo una profonda riflessione, che l'area Battiloca è la più consona all'ampliamento dell'attuale cimitero. **I cimiteri, in questo modo, non saranno due, ma uno soltanto, con l'integrazione di un viale d'ingresso esclusivamente pedonale, nella migliore tradizione ottocentesca dei cimiteri italiani ed europei.**

Inoltre, l'ala del nuovo ampliamento non sarà visibile dai condomini di Via Salieri. La forestazione attuale, che sarà completata con piante già adulte anche in prossimità della tangenziale, così da rispondere all'esigenza di barriere fonoassorbenti manifestata, da oltre dieci anni, da tutti gli abitanti della zona e un prato verde, maschereranno la nuova struttura distante, nel suo estremo più vicino, circa 120 metri dalle case.

P.I.I. GUDO GAMBAREDO

Gudo Gambaredo è una piccola frazione del Comune di Buccinasco, costituita da cascine e fabbricati agricoli situati in spazi aperti, che conserva tutti i caratteri tipici del borgo agricolo della bassa milanese. Così come spesso accade in questi luoghi, una parte del borgo ha subito un graduale decadimento, dovuto al progressivo abbandono di alcune strutture agricole, agli elevati costi di manutenzione che strutture così vaste richiedono, alla modifica dell'attività agricola, alla dismissione degli allevamenti per la produzione del latte, nonché all'inadeguatezza delle costruzioni e ai nuovi mezzi agricoli.
L'Amministrazione di Buccinasco ha varato un progetto di ampio respiro volto alla riqualificazione di un'ampia zona del borgo, salvaguardando l'impostazione originale e contemporaneamente ristrutturando ed ammodernando l'intera area. Verrà realizzato un intervento di riqualificazione a residenza con aree verdi (da tempo trascurate e spesso non fruibili a causa della presenza di rovi, sterpaglie ed essenze arbustive infestanti), una piazza pubblica porticata di grandi dimensioni, il recupero di un antico mulino ed il restauro della Chiesa di San Giovanni Battista con gli affreschi da poco riscoperti. Di grande pregio, in ultimo, la costruzione del centro studi dedicato a Monsignor Luigi Giussani, che ha vissuto a Gudo buona parte della sua vita.



Intervento architettonico

Le residenze saranno di elevata qualità architettonica paesistico-ambientale, quasi totalmente frutto della ristrutturazione di edifici esistenti. Saranno utilizzati materiali e colori della "terra lombarda", così da valorizzare il sistema delle corti storicamente destinate ad uso agricolo ed oggi adibite a spazi comuni legati alla residenza, con ampio spazio dato ai giochi per bambini, il recupero e la riqualificazione delle aree pubbliche, in particolare di Via Marconi, che sarà dotata di una nuova rete di illuminazione, arredo urbano e una nuova pavimentazione con porfido a completamento dell'intervento. Rispettati anche i requisiti della bioarchitettura, con attenzione prioritaria alle energie eco-compatibili. L'operatore, inoltre, in aggiunta agli oneri di urbanizzazione, contribuirà alla realizzazione del collegamento fognario della frazione al depuratore per un valore di 400.000 euro.

Rinnovo degli spazi verdi

Un'indagine agronomica ha evidenziato i fattori di criticità e ha definito la piantumazione di alberi dal significativo valore ornamentale e dalla corretta conformazione. In programma anche nuove piste ciclopedonali, realizzate asfaltando gli attuali sentieri privati sterrati, così da concorrere alla creazione di un sistema di percorsi interni al Parco Sud.

Il Centro dedicato a Monsignor Luigi Giussani

Gudo è stata la "casa" di Don Giussani dal 1975 al 1999. Questa lunga permanenza ha caratterizzato significativamente il piccolo abitato e lo stesso Don Giussani ha espressamente richiesto di essere lì ricordato, dopo la sua morte. **Monsignor Giussani**, fondatore del movimento di Comunione e Liberazione, è una personalità conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo, la sua opera e il suo ruolo di educatore sono stati in più occasioni confermati da tutte le più alte autorità civili e religiose. È indubbio che un Centro dedicato alla sua memoria attirerà "fedeli", desiderosi di approfondire la sua esperienza educativa e culturale e conoscere i luoghi dove ha pregato, meditato, studiato, scritto libri, saggi e preghiere. La frazione di Gudo Gambaredo ne sarà, quindi, coinvolta così come questa zona del Parco Sud, si pensi a Recanati con Leopardi o ad Assisi con San Francesco.

La struttura dedicata alla sua memoria verrà realizzata con l'edificazione di una struttura di due piani, con le caratteristiche edilizie della cascina, che ospiterà anche una biblioteca delle opere e delle lettere da lui scritte. Poiché Mons. Giussani ha affidato il proprio patrimonio culturale alla Fraternità di Comunione e Liberazione, il gestore di questo nuovo spazio non potrà che essere proprio CL. Il Centro sarà luogo di accoglienza, incontro, riflessione, meditazione, ritiri spirituali ispirati a Don Giussani. Tale destinazione funzionale sarà oggetto di vincolo perpetuo trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

"L'approvazione del progetto consente di conservare la storia di Gudo senza abbandonarla all'usura del tempo. L'intervento si lega alla valorizzazione del patrimonio del Parco agricolo all'interno della grande Milano".

Il Sindaco
Loris Cereda

"Il cantiere di Gudo può servire da esempio agli altri borghi rurali dell'Hinterland milanese."

Libero, 4 maggio 2008

I N C O N T R O P U B B L I C O

GIOVEDÌ 26 GIUGNO ORE 21.00
AUDITORIUM FAGNANA VIA TIZIANO 7
L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ILLUSTRERA' AI CITTADINI
I 3 PIANI INTEGRATI DI INTERVENTO RELATIVI
AI QUARTIERI ROBARELLO, VIA DEI MILLE E GUDO GAMBAREDO

www.comune.buccinasco.mi.it

Il Blog del Comune si conferma un fenomeno in crescita. Il numero dei lettori, dei partecipanti, degli iscritti, dei cittadini che intervengono, è in costante aumento. Parlando di cifre, il mese di maggio ha registrato 3.996 visite e 1.402 visitatori diversi, con circa 64 articoli pubblicati (dati aggiornati al 27/05). Tra questi ricordiamo: **New Down Town in Buccinasco** che illustra i progetti dei vincitori del concorso di idee per i due nuovi centri città di Buccinasco; **Buccinasco e ADSL** che affronta il problema della copertura Internet del nostro territorio; **Buccinasco giovane**, un dibattito con i più giovani per comprenderne esigenze e richieste; **SOS parco Spina Azzurra**, lettera di una cittadina che chiede maggiore tutela e rispetto per il verde; **Nuovi Rom a Buccinasco?** che riprende la posizione espressa dal Sindaco Loris Cereda al Prefetto di Milano: Buccinasco non ha spazio per accogliere altri immigrati; **Nuovi Boschi per 85 mila ettari,** che informa dell'avvenuta approvazione da parte della Giunta Regionale della deliberazione che prevede lo stanziamento di oltre 2.5 milioni di euro per la realizzazione di una grande area verde boschiva di circa 85 ettari, compresa fra Buccinasco e Cesano Boscone.

Non esitate a contattarci per inviarci lettere o articoli da "discutere insieme", provvederemo a pubblicarli a Vostro nome. (invia a: e.mento@comune.buccinasco.mi.it, a.schiavone@comune.buccinasco.mi.it).

E.M.

SONDAGGIO ON-LINE DI GIUGNO

UN ANNO DI AMMINISTRAZIONE, ESPRIMI IL TUO PARERE!

È trascorso poco più di un anno dalle scorse elezioni amministrative e, benché ci sia ancora tanto da fare per realizzare l'intero programma presentato agli elettori, già "un anno dopo" qualcosa di buono e significativo è stato fatto. Per esempio è stata potenziata la polizia locale con più turni e presidio anche nelle ore serali e nei festivi; è stato rivisto e implementato il piano dei trasporti, con l'introduzione dello stradabus nelle ore serali; è stata modificata la viabilità, così da snellire il traffico sulle "arterie" principali; sono state progettate nuove strade e possibili collegamenti con la metropolitana di Assago, è stato indetto e concluso un concorso di idee per la creazione di due centri cittadini (Romano Banco e Piazza San Biagio), è stato rinnovato ed approvato il Piano di Governo del Territorio così da definire l'assetto urbanistico della nostra cittadina nei prossimi anni; sono stati definiti i primi tre Piani Integrati di Intervento così da provvedere, tra l'altro, all'ampliamento dell'attuale cimitero; è iniziata l'attività manutentiva delle scuole, sono state costruite nuove rotatorie, sono stati assegnati, in soli 9 mesi, 3 immobili confiscati alla 'ndrangheta; hanno preso il via numerose iniziative a carattere culturale (es. mostra di Mino Ceretti); sono state avviate iniziative con scuole e associazioni, per gli studenti delle elementari e delle medie (es. concorso sulla Costituzione italiana, concorso "Invito alla lettura" ecc).

Nei prossimi mesi, uno "speciale a puntate" pubblicato su questo periodico, approfondirà punto per punto, lo stato dei lavori del programma elettorale.

Nel frattempo, in linea con quel dialogo che l'Amministrazione desidera creare e mantenere con i cittadini, poniamo un quesito a tutti Voi: *Su cosa pensi che l'Amministrazione dovrebbe maggiormente concentrarsi?*

sicurezza;
viabilità e trasporti;
scuole e progetti per i giovani;
parchi e valorizzazione territorio;
riscatto terreni ex-Legge 167;
iniziative culturali, tempo libero.

Sarà possibile votare fino al 30 giugno.

MERCERIA-CARTOLERIA
IL BOZZOLO
IDEE REGALO GIOCATTOLI
TESSUTI
FILATI
FODERAMI
LANE
RICAMO
TUTTO PER LA SCUOLA
TESTI SCOLASTICI
Cortesia competenza e disponibilità
Romano Banco Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, 11 Buccinasco Tel. 02 4880974

un Santo meraviglioso: San Padre Pio

Una gran folla è intervenuta domenica 1° giugno alla solenne cerimonia in onore di San Padre Pio.
La manifestazione, patrocinata dal nostro Comune, è stata organizzata dal Gruppo di Preghiera devoto al Santo e dalla comunità ecclesiale in P.zza S. Maria Assunta, in prossimità della bellissima statua bronzea del Frate, commissionata nel 2001 da tre famiglie di concittadini.
Dopo l'esibizione della banda "G. Verdi", è stata officiata una S. Messa da Padre Demetrio Patrini. Ricorrendo quest'anno il 40° anniversario della morte di Padre Pio, la cerimonia è stata particolarmente sentita.

Francesco Forgione (il suo vero nome) nacque il 25/5/1887 in Pietralcina (BN) in un'umile famiglia. Sin da piccolo ebbe una grande passione per la preghiera.
Di salute sempre cagionevole, ma con uno spirito vivace: amava inventare e raccontare barzellette con un preciso fine didattico e morale. Nello stesso anno della Sua nascita un altro Francesco (Crispi), allora capo della massoneria italiana e del governo, toglieva i crocifissi dalle scuole. In proposito qualcuno ha scritto che Dio provvide a mandare – in sostituzione – un crocifisso in carne ed ossa. Nel 1918 Padre Pio ricevette le stimmate che – per il resto della vita – Gli fecero sanguinare mani, piedi e costato.
Il Frate di Pietralcina visse un'esistenza tribolata anche per le persecuzioni subite dai Suoi detrattori.
Si spense il 23/9/1968 a 80 anni. Molti i miracoli attribuitigli da vivo e post mortem. La beatificazione ha avuto luogo il 2/5/1999 e la canonizzazione il 16/6/2002, da parte di Giovanni Paolo II. La ricorrenza è stata fissata per il 23 settembre (giorno della sua scomparsa). Fu proprio Karol Wojtyla un acceso sostenitore delle due cause, essendo stato, tra l'altro, testimone di un evento prodigioso: nel 1962, infatti, l'allora Vescovo di Cracovia scrisse al Frate, intercedendo per la guarigione di una Sua collaboratrice polacca, madre di quattro figli, affetta da cancro terminale alla gola. Poco prima dell'intervento chirurgico, comunque programmato, la donna guarì miracolosamente, come risulta da una successiva lettera del futuro Papa a Padre Pio.

Italo Palumbo

Commissione Lavori Pubblici del 15/05/2008

L'unico punto all'Ordine del Giorno della riunione della Commissione Lavori Pubblici tenutasi in data 15/05/2008, fatta eccezione per le solite varie ed eventuali, era la disamina del progetto redatto dai tecnici del Settore Lavori Pubblici, riguardante la realizzazione del tratto di strada collegante l'esistente via Meucci alla nuova rotatoria, creata all'incrocio tra via Lomellina e via Guido Rossa, per una lunghezza approssimativa di 350 metri. Per l'Amministrazione comunale di Buccinasco tale opera risulta indispensabile per garantire un collegamento viabilistico tangenziale, cioè piuttosto defilato rispetto al centro abitato, tra i territori dei Comuni di Trezzano sul Naviglio e di Assago. Il calibro della nuova arteria stradale sarà il medesimo del breve tronco, già realizzato in fregio alla rotatoria summenzionata (si avranno due corsie per ogni senso di marcia con uno spartitraffico centrale sistemato a verde), cioè leggermente inferiore a quello della via Meucci. Da sottolineare che in futuro potrebbe essere valutata l'opportunità di creare una rotatoria al posto dell'incrocio a "T", che si genererà all'innesto del tratto di strada di cui trattasi con la via Meucci e la via Lucania; questo allo scopo di non pregiudicare alcuna manovra di svolta ai vari flussi veicolari, ma di garantire al tempo stesso la sicurezza della circolazione. Il costo complessivo dei lavori in oggetto, rotatoria esclusa, ammonterà indicativamente a 650.000,00 euro.

Filippo Licastro

GEA
ONORANZE FUNEBRI
contatti
BUCCINASCO via Valdossola 3
CORSICO via Ugo Foscolo 13
telefono 02.44.74.969
Francesco Gea 335.6284173

Per inviare le lettere:
redazione@comune.buccinasco.mi.it oppure via fax allo 02.48842684, oppure consegnandole a mano all'ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e il lunedì pomeriggio dalle 14 alle 17

Pubblichiamo qui di seguito una lettera giunta a firma del Comitato del Quartiere Milano Più e dell'Associazione Amici di Buccinasco, seguita dalla risposta data dal Sindaco Loris Cereda e dall'Assessore all'Urbanistica Alessandro Bianchi.
Cogliamo l'occasione per chiarire ancora una volta che l'operazione urbanistica Buccinasco Più è stata approvata e realizzata dalla precedente Amministrazione. L'Amministrazione Cereda non ha avuto alcun ruolo in quella che viene qui di seguito definita "un'inimmaginabile e gigantesca costruzione di edifici", l'ha ereditata e seppur condividendo le perplessità espresse riguardo alla cementificazione di cui quella porzione di territorio è stata oggetto, non può farvi molto. Si sta, però, attivando da quando si è insediata (giugno scorso), per porre rimedio almeno ai problemi di traffico lasciati irrisolti studiando soluzioni per snellire la viabilità.

la lettera

P.I.I. (Piano Integrato di Intervento) di Via G. Rossa - Buccinasco Più

Gentile Sindaco,

l'area adiacente alla via Guido Rossa è stata interessata da un'inimmaginabile e gigantesca costruzione di edifici residenziali, che contrasta con ogni logica di corretto sviluppo della città.
Le ragioni di un tale scempio del territorio nel Comune di Buccinasco, che ha saputo mantenere negli anni uno sviluppo armonico e di qualità, non sono note, ma molti cittadini di Milano Più, che hanno seguito le varie fasi dell'edificazione di Buccinasco Più, stanno, da tempo, approfondendo l'iter di attuazione del Piano Integrato, attraverso l'esame degli atti deliberati dall'Amministrazione Comunale. Il lavoro svolto ha messo in risalto aspetti che meritano di essere chiariti e, per tale ragione, il Comitato di Quartiere di Milano Più e l'Associazione Amici di Buccinasco chiedono all'Amministrazione Comunale, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, di fornire precise risposte alle sottoelencate domande, relative all'attuazione del P.I.I. di Via Guido Rossa.

1) La variante al Piano Regolatore Generale, che ha consentito la realizzazione del P.I.I., ha comportato:
- un rilevante aumento della volumetria;
- l'inserimento nel comparto stesso di una grande area verde, prosecuzione della fascia est del Parco Sud in territorio di Buccinasco.

Questa operazione veniva giustificata dall'ottenimento di importanti benefici per i cittadini di Buccinasco. Si prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di una nuova scuola di "formazione professionale superiore per soddisfare le richieste dei numerosi giovani, oggi costretti a spostarsi nelle cittadine limitrofe" (Vedi opuscolo Buccinasco sta cambiando dell'ottobre 2003 e la tavola 5 del progetto planivolumetrico allegata alla delibera di adozione del P.I.I. - CC 1/2004). Quale opera ha sostituito la realizzazione della scuola di formazione professionale in Via G. Rossa?

2) Oltre a 20 alloggi di edilizia in affitto era prevista la costruzione di 75 alloggi in edilizia convenzionata in vendita a circa 1.550 euro al mq. Chi sono i cittadini che hanno potuto acquistare tali alloggi?

3) Con la deliberazione n° 16 dell'11/5/2004, il Consiglio Comunale ha proceduto all'approvazione definitiva del P.I.I.. Tra gli elaborati, allegati alla delibera stessa, merita di essere segnalata la tavola n° 5 del progetto planivolumetrico, che, stranamente, non ha alcuna legenda. Essa, significativamente modificata rispetto alla già richiamata tavola n° 5 allegata alla delibera di adozione (sparisce l'edificio scolastico e al suo posto compaiono altri edifici residenziali), non consente di avere nessun dato su ciò che verrà realizzato.
Essendo questo il progetto definitivo approvato dal Consiglio Comunale, si chiede di conoscere la volumetria massima deliberata dal Consiglio e la destinazione (edilizia libera, convenzionata in vendita e convenzionata in affitto) dei diversi edifici riprodotti sulla tavola di progetto.

4) Con la stessa deliberazione di approvazione del P.I.I., la n° 16 dell'11/5/2004, il Consiglio Comunale approvava anche la convenzione tra il Comune e la Soc. Finman, realizzatrice dell'intervento. Tale convenzione, all'art. 9, ammetteva uno scomputo massimo per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria pari a euro 1.267.683. Nello stesso articolo si affermava che il Comune avrebbe potuto istituire una commissione di vigilanza (pagata dalla società costruttrice) formata dal dirigente del Settore Urbanistica del Comune e da altri due tecnici, uno dei quali indicato dalla stessa Finman. Tale commissione , di fatto istituita con delibera di G.M. 201 del 9/9/2004, decise, modificando la convenzione approvata dal Consiglio Comunale, di aumentare lo scomputo degli oneri per ulteriori 978.779 euro. La Giunta Municipale, con deliberazione n° 29 del 15/2/2005 , ha preso atto dei verbali della commissione e ha perciò concesso tale consistente aumento dello scomputo degli oneri.

La commissione tecnica di vigilanza, formata, peraltro, anche da un rappresentante del soggetto attuatore del P.I.I., poteva modificare , a vantaggio dello stesso, i termini della convenzione approvata dal Consiglio Comunale?

5) Quanto è stato realizzato sull'area adiacente alla via Guido Rossa non corrisponde al progetto approvato dal Consiglio Comunale con la citata delibera 16 dell'11/5/2004. I tecnici comunali, interpellati dai sottoscritti sull'argomento, hanno fornito un'ulteriore tavola di progetto planivolumetrico (aggiornata all'8/2/2005), che corrisponderebbe all'effettiva edificazione. In tale tavola, in cui ricompare la legenda, la collocazione e la dimensione degli edifici risultano essere molto diverse da quelle raffigurate nella tavola senza

legenda, approvata dal Consiglio Comunale. Le modifiche apportate sono sicuramente sostanziali. Quale organismo ha approvato il nuovo progetto? E con quale atto?

6) L'utilizzo della norma relativa al recupero dei sottotetti, ha, ad avviso degli scriventi, consentito di aggiungere un piano agli edifici. Qualè la volumetria effettivamente realizzata con il P.I.I.? Si chiede che venga effettuata una verifica approfondita e si rendano note sia la volumetria complessiva realizzata, che quella dei diversi comparti.

In attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti

Il **Comitato del Quartiere Milano Più** Referente: Bruna Dodic
L'**Associazione Amici di Buccinasco** Il Presidente: Gino Vezzini

la risposta del Sindaco

Gentili Signori,

condividiamo le Vostre considerazioni e le Vostre idee di città e di sviluppo urbano, riteniamo doveroso rispondervi con puntualità e ci impegniamo a completare le ulteriori verifiche sull'operato della precedente Amministrazione.

1) La realizzazione della scuola di formazione professionale in via Guido Rossa è stata sostituita in parte con la realizzazione dell'ampliamento della scuola di via 1° Maggio, relativamente agli spazi di servizio e al suo refettorio per la mensa scolastica (D.L. GC n. 56 del 07/03/05) ed in parte con il versamento di oneri di urbanizzazione. Quindi se nulla si può imputare all'Amministrazione (si intende sempre quella precedente), rimane il forte dubbio su come sia stato interpretato il concetto di "importanti benefici ai cittadini", nel momento in cui si è rinunciato ad un progetto come la scuola. Relativamente ai lavori a scomputo da realizzarsi, si è già provveduto alla nomina di tecnici collaudatori per l'effettuazione delle dovute verifiche quantitative e qualitative, atte a concludere le operazioni di controllo attraverso il collaudo.

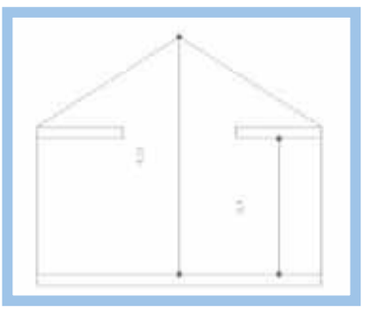
2) La convenzione modificata e approvata con D.L. CC n. 16 del 11/05/04 agli articoli 13-14-15-16-16bis-17-17bis definisce modalità e requisiti di coloro che potevano accedere alla graduatoria per l'assegnazione degli alloggi citati: nel merito, la penale per l'operatore che non fornisce i nominativi è di soli euro 258,00.

3) La volumetria massima deliberata dal Consiglio Comunale per il P.I.I. denominato "Guido Rossa – Via Roma" è di m^3 146.488, che corrispondono ai volumi previsti dal progetto adottato. Inoltre sono stati realizzati 20.573 m^3 attraverso il recupero de sottotetti, in forza dell'art. 7 della norma sul recupero dei sottotetti della convenzione approvata con D.L. CC n. 16 del 11/05/04. Anche in questo caso la procedura va definita come formalmente corretta; restano le gravi perplessità sulla complessiva cementificazione a cui il nostro territorio è stato sottoposto.

4) La commissione di vigilanza esprime pareri meramente tecnici, l'unico organo che ha potere decisionale per l'approvazione di modifiche convenzionali di piani urbanistici (art. 42 lett. B del T.U. 267/00) è il Consiglio Comunale. Nello specifico la modifica in questione è stata approvata solo dalla Giunta Comunale con D.L. GC n. 29 del 15/02/05. In questo caso quindi la procedura non è nemmeno stata corretta dal punto di vista formale. Stiamo valutando ogni possibile azione retroattiva a tutela degli interessi di Buccinasco.

5) Con l'approvazione delle pratiche riferite ai singoli lotti di un piano attuativo, possono essere apportate modifiche nelle tipologie seguenti: planimetriche, estetiche, morfologiche (diversa forma degli edifici nel rispetto degli indici urbanistici - volume, superficie coperta, superficie drenante, ...), afferenti l'intero comparto edificatorio;

6) Il recupero dei sottotetti realizzato sui lotti del P.I.I. via "Guido Rossa – via Roma" è stato effettuato, in forza dell'art. 7 della convenzione del P.I.I. approvata con D.L. CC 16 del 11/05/04, in conformità con quanto previsto dagli art. 63-64-65 della L.R. 12/05; quindi anche in questo caso l'operazione è stata formalmente corretta. Ci riserviamo di valutare con un sopralluogo le verifiche volumetriche. L'altezza massima dei sottotetti viene definita come da interpretazione dirigenziale dell'epoca *"dall'altezza massima in caso di tetto piano ovvero m 2.40 più m 1.79 al lordo dalla soletta di calpestio, in modo che in caso di realizzazione di una soletta intermedia il volume sovrastante l'ultimo piano abitabile non raggiunga un'altezza superiore a m 1.79 nel punto più alto".*



Distinti saluti,

Il Sindaco, **Loris Cereda**
L'Assessore all'Urbanistica, **Alessandro Bianchi**

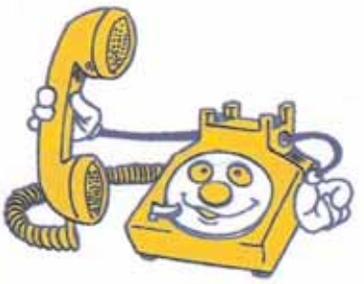
migrare

di **Gianfranco Belisari**

Il grande problema dell'immigrazione in Italia è sempre al centro di dibattiti e polemiche tra "buonisti" e "rigoristi". Da un lato c'è chi dice che chi viene in Italia è un poveraccio che ha bisogno di lavorare, ed è giusto e umano accoglierlo e dargli la possibilità di inserirsi nella nostra società con pari diritti, senza fare troppe difficoltà. E viene fatto quasi sempre l'esempio dei nostri emigranti, quando partivano con le loro valigie di cartone per paesi lontani. C'è chi invece dice che devono entrare in Italia solo quelli che diciamo noi e che chi entra abusivamente, deve essere rispedito indietro. Queste a grandi linee, semplificando un po', le posizioni. Alla luce di quanto sta accadendo anche con i rom, il mio modesto punto di vista sull'argomento è il seguente. Il 70% dell'umanità ha un reddito infimo e interi popoli sono alle prese con gravissimi problemi di sopravvivenza per malattie, scarsità d'acqua e di cibo.

I paesi più ricchi e più progrediti esercitano una fortissima attrazione per questi nostri sfortunati compagni di viaggio nell'avventura della vita. Adesso la domanda è: è pensabile che l'Italia sia in grado di sopportare l'arrivo in massa di legioni di disperati per puro spirito umanitario? Se dovesse continuare un flusso migratorio incontrollato sul nostro territorio, si verificherebbe alla lunga una situazione boomerang: la popolazione arriverebbe vicina ai cento milioni di abitanti (chi riuscirebbe a impedirlo?), con la conseguenza di perdere la nostra identità, le nostre tradizioni, con un impoverimento fino all' annullamento della nostra cultura millenaria e con il graduale abbassamento del nostro reddito al livello di quello degli immigrati. Fare il paragone poi con i nostri emigranti è quanto di più assurdo si possa fare. I nostri emigranti innanzitutto venivano pre-selezionati prima di partire: arrivati a destinazione in America o in Australia, venivano sbarcati su di un'isoletta e messi in quarantena. Passate le visite e stabilito che non avevano malattie infettive, potevano entrare nel paese ospitante a pieno titolo. Ma che emigranti! Erano dei fuoriclasse: sarti, idraulici, falegnami, fabbri, mastri muratori, parrucchieri, cuochi. L'America e l'Australia l'abbiamo fatta praticamente noi anche se, tra tanta brava gente, si infiltrarono purtroppo dei delinquenti.

Quelli che arrivano da noi invece, purtroppo non li abbiamo preventivamente selezionati, né sappiamo da dove arrivano, né che malattie hanno e, soprattutto, sanno fare ben poco. Spesso non sanno nemmeno pulire i vetri delle macchine agli incroci: te li sporcano anziché pulirli. In mezzo a loro ci sono fortunatamente delle etnie, come ad esempio i filippini, fatte di grandi lavoratori e che danno un contributo notevole alla nostra economia, spesso sobbarcandosi lavori che molti italiani tendono a non voler più fare. Quindi? Anche se banale, c'è una sola strada da seguire: un'attenta selezione preventiva dei flussi migratori verso l'Italia, mediante accordi con i paesi d'origine, per evitare di importare gravi malattie, delinquenti o persone *senza arte né parte*, come suol dirsi. A queste persone dobbiamo assicurare un lavoro, una degna sistemazione abitativa e la possibilità, in breve tempo, di riunirsi ai propri familiari, già individuati prima della partenza. Dopo un certo numero di anni, se accettano le nostre regole, possono avere la nostra cittadinanza. Chiunque entri al di fuori di questi schemi, deve essere rispedito al proprio paese: sembra una crudeltà, ma è semplicemente legittima difesa. L'Italia poi deve essere promotrice e all'avanguardia in tutte le iniziative miranti a sviluppare concretamente i paesi sottosviluppati (agricoltura, acqua, educazione, sanità, ecc.), perché questa povera gente preferirebbe cento volte rimanere a casa propria, piuttosto che spostarsi migliaia di chilometri per inseguire sogni di benessere in paesi ostili che non li amano. Un ultimo accenno ai rom: una volta si chiamavano zingari e arrivavano dall'Europa centrale con i loro carri, spostandosi da un paese all'altro. Erano popoli nomadi. Adesso non lo sono più: sono diventati stanziali. Quando la Romania è entrata a far parte della UE, tutti gli altri paesi (Germania, Inghilterra, Francia: perfino la Spagna di Zapatero) hanno messo un "blocco" alla libera circolazione dei romeni fino al 2009: poi si vedrà. Noi invece, Prodi imperante, abbiamo subito firmato per la libera circolazione immediata, col risultato che TUTTI i rom sono venuti in Italia e noi non possiamo dir loro nulla, perché ci sbandierano il foglio blu della UE per dimostrarci che hanno tutti i diritti per stare in Italia. Quindi si accampano da tutte le parti, entrano in conflitto con tutte le realtà locali, i furti, gli scippi, addirittura i furti di bambini aumentano e il malumore dilaga nel nostro paese. Questo è un esempio di come un malinteso spirito umanitario, crei in realtà malessere sociale e addirittura odi razziali. Meglio dunque controllare bene il fenomeno fin dal suo insorgere, nei limiti del possibile, se vogliamo preservare la nostra civiltà e i nostri costumi anche per i figli dei nostri figli.



SERVIZIO
Pronto Fiori di Sotgia G.

INGROSSO E DETTAGLIO

Fiori recisi e piante d'appartamento.
Composizioni floreali fresche od essiccate.
Servizi per matrimoni, meeting,
onoranze funebri ed ogni tipo di cerimonia.
Consegna a domicilio a Milano e hinterland.
Prezzi supercompetitivi: contattateci!

via E. Duse 4 (vicino all'Ufficio postale) - 20090 Buccinasco - telefono/fax: 02.45.712.572

PARTITO DEMOCRATICO

Referendum

Nel corso del Consiglio Comunale di Aprile sono stati portati per l'adozione, da parte del Sindaco e della Giunta, tre Piani Integrati di Intervento. Il primo relativo all'area industriale di Via dei Mille/Via don Minzoni che si intende trasformare in residenziale; il secondo riferito alla frazione di Gudo Gambaredo su cui si propone di avviare un piano di recupero; il terzo prende in considerazione due aree collocate rispettivamente in Via Romagna e Via Mantegna proponendo uno scambio tra un terreno agricolo con un parco pubblico, che era stato in maniera tempestiva già trasformato in edificabile con il Piano di Governo del Territorio approvato lo scorso Dicembre. Ci vogliono costruire sei palazzi.
Mentre sui primi due Piani Integrati di Intervento (PII) riteniamo debbano essere apportati dei correttivi, sul terzo PII (Via Romagna/Via Mantegna) si configura uno scambio improprio ed innaturale con un forte danno per gli interessi della nostra comunità.
Riteniamo che questa importante scelta non possa essere determinata solo da poche persone le quali, sebbene democraticamente elette, non devono poter disporre a piacimento di beni che appartengono a tutti. Questa rappresenta l'unica area verde significativa del Quartiere Robarello che grazie al suo affaccio sul Naviglio ha portato finanziamenti a tutto il nostro territorio (Masterplan dei Navigli: 40.000 piante nei parchi di Buccinasco). Perciò SOSTENIAMO la proposta del Comitato promotore di raccogliere le 2.500 firme necessarie perché venga indetto un REFERENDUM cittadino in cui chiedere a tutti gli abitanti del Comune come pensano debba essere utilizzato lo spazio pubblico di Via Mantegna e come debba essere allargato il cimitero di Via Romagna.

Maurizio Carbonera
Consigliere del Gruppo
del Partito Democratico

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Buccinasco riparte: "Favori e Cemento"

"Costruiremo un metro cubo in meno". Questo aveva promesso Loris Cereda durante la campagna elettorale. Nell'ultimo Consiglio Comunale sono stati approvati invece ben 91.934 metri cubi di nuove costruzioni edilizie. E, come se questo non bastasse, non ne hanno neanche ricavato profitto, anzi, hanno svenduto i terreni di proprietà comunale!
Con il Programma di Intervento di Via Romagna – Via Mantegna il Comune regala al costruttore una area di sua proprietà dandogli la possibilità di costruire 24.000 mc (pari a circa 70 nuovi appartamenti e 200 abitanti), in cambio di un terreno non edificabile adiacente al fontanile Battiloca in cui sarà realizzato il nuovo cimitero.
Secondo stime tutt'altro che per eccesso, il costruttore avrà un profitto netto di circa 12 milioni di euro, contro una totale perdita per i cittadini di Buccinasco: nuovo consumo di suolo, nessun ricavo economico, nessun servizio offerto in cambio. Ma si sa, per gli amici questo ed altro.
In questo Piano di Intervento e negli altri due approvati (P.I.I. di Gudo Gambaredo e P.I.I. di Via Don Minzoni – Via dei Mille) la percentuale di edilizia convenzionata è estremamente bassa: soltanto il 20% in tutti gli interventi. Probabilmente si pensa che il "problema della casa" non esista a Buccinasco o come è stato detto si preferisce favorire il guadagno del costruttore.
Invitiamo tutti i cittadini di Buccinasco a mobilitarsi per evitare che queste operazioni assolutamente non necessarie al bene comune di Buccinasco ma dettate da altre motivazioni vengano realizzate.

Carlo Benedetti
Rifondazione Comunista

IL POPOLO DELLA LIBERTA'

Fatti e numeri, non parole!

Nessun favore, nessun regalo. Quest'Amministrazione ha un'idea chiara di città e la sta mettendo in atto. Come? Accordandosi con gli operatori per cambiare in meglio il volto di Buccinasco. Nessun "amico", nessun "retroscena", la trasparenza delle nostre azioni è evidente, prova ne sono anche gli incontri pubblici (il primo lo scorso 12 giugno, il prossimo giovedì 26 giugno all'Auditorium Fagnana) con i quali l'Amministrazione intende illustrare a tutti i cittadini le positività dei tre Piani Integrati di Intervento varati da questa maggioranza. Oneri di urbanizzazione, opere pubbliche, verde attrezzato, strutture e servizi, ecco cosa viene richiesto ai costruttori. E ancora aree giochi per bambini, rifacimento di marciapiedi, collegamenti fognari, una nuova farmacia comunale, attenzione all'ecocompatibilità, alle energie rinnovabili e alle valenze estetiche.
L'obiettivo è eliminare il degrado urbano, dar vita a quartieri "a misura d'uomo" dotati di tutti i sottoservizi e valorizzare, così, il nostro territorio. Creare valore, questo è il concetto alla base delle nostre azioni amministrative. Un Comune imprenditore che agisce con spirito manageriale anche attraverso un'oculata gestione del denaro pubblico. Avevamo promesso di non "consumare nuovo suolo" e manterremo la parola data; la cubatura totale resterà invariata. Nessun mostro urbanistico come Buccinasco Più e soprattutto no all'aumento spropositato di abitanti senza l'incremento dei servizi alla persona e la giusta attenzione alla viabilità.
Nel caso di Robarello, l'operatore verserà circa 1,5 mln di euro che l'Amministrazione si impegna a spendere in toto nel quartiere stesso. Robarello avrà: un'area verde aperta a tutti i cittadini di oltre 8.000 mq, 15.000 mq interni di piazze, parco attrezzato, parcheggi e negozi, una nuova illuminazione pubblica con conseguente incremento della sicurezza anche nelle ore serali, un nuovo centro sportivo di oltre 600 mq, il rifacimento di oltre 1.150 mq di marciapiedi con l'eliminazione delle barriere architettoniche, il restauro del vecchio mulino e il 20% degli appartamenti in edilizia convenzionata riservati ai cittadini di Buccinasco. Fatti e numeri, non parole!

PDL
Gruppo Consigliare di Forza Italia

CAPire e Comune di Buccinasco

ACQUA DEL RUBINETTO, ACQUA DI QUALITÀ!

L'acqua di Buccinasco è buona e non ha nulla da invidiare alle acque minerali solitamente vendute in bottiglia. Anzi. Ha una caratteristica in più: aiuta a salvaguardare l'ambiente. Anche per questo l'Amministrazione Comunale di Buccinasco ha deciso di ricorrere alla preziosa risorsa che sgorga direttamente dall'acquedotto utilizzando, sia durante le convocazioni dei Consigli comunali che negli Uffici pubblici, l'acqua naturale "del rubinetto" con la caratteristica etichetta.

Nel piccolo, ma prezioso rettangolo di carta, sono riportate le concentrazioni dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua erogata dal rubinetto, con un raffronto con i parametri di legge e i valori minimi e massimi di una cinquantina di acque minerali in commercio. Si può anche riscontrare che l'acqua di Buccinasco rispetta i severi limiti della normativa comunitaria, recepita in Italia dal decreto legislativo 31/2001 e una composizione di sali minerali equilibrata. Ma oltre ad una questione prettamente chimico–organolettica, la decisione dell'Amministazione Comunale è mossa da un secondo, ma non meno importante obiettivo: l'attenzione verso l'ambiente. Attraverso questo sistema, infatti, si ridurrà drasticamente l'utilizzo di bottigliette di plastica per lasciare spazio alle caratteristiche brocche con la scritta: "Acqua di Buccinasco". Una procedura che, se adottata anche nelle singole famiglie, contribuirà radicalmente a diminuire l'utilizzo di plastica nel Comune alle porte di Milano, con molteplici benefici per l'ambiente e le tasche dei consumatori.

Per chi non avesse ricevuto la bolletta dell'acqua con allegata l'etichetta dell'**"Acqua del rubinetto"**, può ritagliare quella riportata di seguito.

L'etichetta dell'acqua del rubinetto

ACQUEDOTTO DI BUCCINASCO			VALORI DI LEGGE ACQUA POTABILE	ACQUE MINERALI
PARAMETRI		**Valori (min/max)***	D.Lgs 31/2001	Valori (min/max)**
CALCIO (Ca)	(mg/l)	39-80	Non previsto	1-380
CLORURI (Cl)	(mg/l)	5-14	250	0-304
DUREZZA TOTALE	(°F)	15-28	15-50	0,4-118
MAGNESIO (Mg)	(mg/l)	11-19	Non previsto	0,3-76
NITRATI (NO3)	(mg/l)	8-18	50	0-45
POTASSIO (K)	(mg/l)	<1-1	Non previsto	0-57
RESIDUO SECCO A 180°	(mg/l)	191-316	1500	15-2004
SODIO (Na)	(mg/l)	7-10	200	0-320
SOLFATI (SO4)	(mg/l)	12-39	250	1-476

Batteriologicamente Pura

* I dati corrispondono ai valori minimi e massimi significativi, rilevati dal laboratorio aziendale nell'ultimo semestre.

** valori rilevati da etichette di una cinquantina di acque in commercio, che rientrano nei limiti delle norme specifiche per le acque minerali (DM Salute 29/12/2003), diverse da quelle per l'acqua potabile.